



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare scientifico disciplinare M-STO/09-Paleografia della Facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. 783 del 12-10-2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 31-10-2006 della Facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare scientifico disciplinare M-STO/09-Paleografia della Facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. 783 del 12-10-2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 31-10-2006, costituita da:

Prof. Caterina Tristano	Presidente
Prof. Rita Cosma	Membro
Dott. Sandra Macchiavello	Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 14 maggio 2007 e si è riunita nei giorni 23 maggio, 18,19,20 giugno 2007 presso il Dipartimento di Teoria e Documentazione delle tradizioni culturali.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 (sei) adunanze ed ha concluso i lavori il 20 giugno 2007, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof. Caterina Tristano e Dott. Sandra Macchiavello;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- AMMANNATI Giulia
- BERTELLI Sandro
- BOSCHI Marisa
- CAMELI Martina
- CAMPOPIANO Michele
- MAGIONAMI Leonardo
- ROSSI Annalisa

Nessun candidato ha rinunciato a partecipare al concorso.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curricula".

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

Il candidato

- MAGIONAMI Leonardo

si è presentato alla prima prova scritta.

I candidati

- AMMANNATI Giulia

- BERTELLI Sandro

- BOSCHI Marisa

- CAMELI Martina

- CAMPOPIANO Michele

- ROSSI Annalisa

non si sono presentati alla prima prova scritta.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sul candidato: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente, a termini di rinuncia allegata al verbale n. 4, il candidato è stato convocato per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità alla formulazione del giudizio complessivo che è riportato nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato Leonardo MAGIONAMI.

Letto approvato e sottoscritto.

Arezzo, 20 giugno 2007

La Commissione:

. Prof. Caterina Tristano	Presidente
. Prof. Rita Cosma	Membro
. Dott. Sandra Macchiavello	Segretario

PROFILI DI CARRIERA

- **Candidato Giulia AMMANNATI:**

Laureata presso l'Università di Pisa (1995) e titolare di un diploma di perfezionamento presso la Scuola Normale di Pisa (1998), dove ha conseguito, in seguito, il diploma di perfezionamento (2000), la candidata è titolare, presso la stessa Scuola, dal 2001 al 2002 di assegno di ricerca nell'ambito del programma "Caratteri materiali e grafici dell'epistolografia medievale". Dal 2002 è ricercatore e tempo determinato presso la Normale di Pisa nell'ambito del programma "Lettere originali del Medioevo Latino". Redattrice di riviste specializzate, come "Scrittura e Civiltà" (1996-1998), ha partecipato a seminari promossi dalla Scuola Normale e dall'Università di Pisa. E' cultore della materia nel settore disciplinare M-STO/09 presso la stessa Università (2006).

- **Candidato Sandro BERTELLI:**

Laureato in paleografia latina presso l'Università di Firenze (1998), dottore di ricerca in filologia dantesca (2003), assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze (dal 2003), il candidato collabora con la Sismel al progetto "Manoscritti datati d'Italia" e al "Censimento della lirica italiana delle origini", mentre con la Fondazione Franceschini collabora al progetto "LIO". Ha tenuto lezioni presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze e dell'Università di Padova.

- **Candidato Marisa BOSCHI:**

La candidata è in possesso di laurea in codicologia presso l'Università di Firenze (1996), dottorato di ricerca in filologia dantesca (2002), assegno di ricerca presso l'Università di Firenze (dal 2004) con un progetto di catalogazione dei manoscritti datati del fondo Magliabechiano della Biblioteca Nazionale di Firenze, Pistoia, Prato, diploma dell'Archivio di Stato di Firenze (1997). Ha svolto singole lezioni e relazioni presso l'Università di Pavia, Padova, Firenze e Perugia, anche se su temi più filologici che inerenti il settore scientifico disciplinare oggetto dell'attuale procedura di valutazione comparativa. Dal 2006 è cultore della materia di paleografia presso l'Università di Firenze.

- **Candidato Martina CAMELI:**

Laureata in Lettere moderne presso l'Università di Bologna (1996), dottore di ricerca in Storia del Cristianesimo e delle Chiese (2004), diplomata presso l'Archivio di Stato di Modena (1997), specializzata presso l'Università di Cassino in Conservazione dei Beni Archivistici e Librari della Civiltà medievale (2006), la candidata ha tenuto alcune lezioni nel corso di tirocinio di diplomatica presso l'Università di Padova (2005) e collabora a ricerche di storia medievale con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Candidato Michele CAMPOPIANO:

Laureato in Storia presso l'Università di Pisa (2002), diplomato presso la Scuola Normale di Pisa (2004) e ivi perfezionato (2005), il candidato ha svolto ricerche e seguito corsi presso L'IRHT in lingua araba (2002), presso L'EPHE (2002), presso gli MGH di Monaco (2004).

Candidato Leonardo MAGIONAMI:

Laureato in Conservazione dei Beni culturali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo dell'Università di Siena (2001), cultore della materia di Paleografia latina presso la stessa Facoltà (dal 2002), iscritto all'ultimo anno del Dottorato in Scienze del Libro dell'Università di Siena, assegnista di ricerca (2003-2006) e poi titolare di contratto di insegnamento nel settore M-STO/09 della Facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo in Codicologia, ha anche seguito corsi di formazione in tecniche di analisi e conservazione dei materiali (1998-99) e ha partecipato a progetti nazionali di

catalogazione di manoscritti. In qualità di docente di Codicologia, ha fatto parte del Master Europeo in Conservazione e gestione dei Beni culturali e di quello di Studi sul libro antico (2001-2006). A partire dal 1999 ha presentato a convegni nazionali e internazionali i risultati delle proprie ricerche (1999, 2004, 2005, 2006); ha collaborato alla curatela degli Atti del convegno promosso dall'AIPD "I luoghi dello scrivere da Francesco Petrarca agli albori dell'età moderna" (2003 edito 2006).

Candidata Annalisa ROSSI:

In possesso di laurea in Lettere (1996) presso l'Università di Bari, dottorato di ricerca in Fonti scritte dell'antichità e del Medioevo (2001), diploma presso l'Archivio di Stato di Bari (1998), specializzazione in paleografia e codicologia greca presso la Scuola Vaticana (1999), perfezionamento in Studi sul Libro Antico presso l'Università di Siena (1998) e di Didattica delle lingue e delle letterature classiche presso l'Università di Bari (2000), la candidata ha al suo attivo incarichi di insegnamento presso l'Archivio di Stato di Bari (2001-2002) e abilitazioni all'insegnamento nelle scuole superiori. Nel 2004 è stata titolare di una borsa di studio presso l'Università dell'Ohio e collabora a vari progetti di ricerca su fondi manoscritti e documentari.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

Candidato Giulia AMMANNATI

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Le ricerche della candidata sono essenzialmente incentrate sull'esame della scrittura e del testo di testimonianze epistolografiche, esaminate con attenzione al dato grafico e con costante applicazione di una buona metodologia di analisi. Nonostante la cospicua presenza di contributi di carattere più spiccatamente filologico, interessanti appaiono le sistemazioni storiografico-linguistiche su problemi attinenti la catalogazione del manoscritto e dell'uso aplografico "Surmatografia", in relazione all'origine della minuscola carolina.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

Il curriculum e le pubblicazioni presentate documentano gli interessi paleografici e filologici della candidata - con particolare riferimento all'epistolografia - dimostrandone un'apprezzabile padronanza di metodo, pur con qualche incertezza nella trattazione dei materiali documentari.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta pubblicazioni complessivamente dedicate alle tematiche paleografiche indagate con maturità scientifica e conoscenza della disciplina. In particolare è da valutare la continuità di studi sulla produzione epistolare che le ha permesso di giungere a qualche risultato interessante.

- Giudizio collegiale:

La candidata mostra di possedere una gamma di interessi filologici, paleografici, di storia della cultura scritta e una discreta tecnica di edizione, anche se si ferma ad analisi puntuali, che raramente superano il "datum" pervenendo a valutazioni di ordine complessivo. Si ammette la candidata alle prove della presente valutazione comparativa.

Candidato Sandro BERTELLI

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

La produzione scientifica del candidato riguarda quasi esclusivamente testimonianze manoscritte tardomedievali e in volgare e rivela il forte sostrato filologico della sua formazione, anche se attenzione è prestata anche al dato grafico e codicologico dei testimoni (manoscritti della letteratura italiana delle origini conservati a Firenze BNC). Carattere più spiccatamente paleografico mostra il contributo sul copista del Novellino e quello su due testimoni del Canzoniere

petrarchesco; di contro, si deve constatare una certa scolasticità di valutazioni nell' "incursione" nella storiografia legata alla scrittura beneventana.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta una serie di titoli che attestano interesse per temi filologico-paleografici e codicologici affrontati con apprezzabile bagaglio metodologico, ma circoscritti, praticamente senza eccezioni, all'ambito del '300 toscano.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta pubblicazioni mirate al censimento e alla catalogazione di manoscritti tardomedievali e rinascimentali di area toscana, pervenendo anche a qualche novità, relativamente a frammenti danteschi e a codici in lingua volgare. La competenza paleografica risulta sostanzialmente strumentale a studi di taglio filologico.

- Giudizio collegiale:

Curriculum e produzione scientifica dimostrano in complesso nel candidato apprezzabile conoscenza codicografica e paleografica, che, pur tradendo una certa scolasticità di trattazione, segnala consistenti possibilità di sviluppo. Si ammette il candidato alle prove della presente valutazione comparativa.

Candidato Marisa BOSCHI

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Presenta contributi scientifici di carattere codicologico, che mostrano un buon livello formativo di base, anche se incentrati in massima parte su testimoni della tradizione dantesca e non sempre inseriti in maniera condivisibile nel complesso delle vicende grafico-culturali che li hanno generati. L'attenzione alla critica testuale è in genere preponderante in tutta la produzione scientifica della candidata ed è condotta con apprezzabile rigore metodologico.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta pubblicazioni di tema paleografico e codicologico: dispone di una metodologia sostanzialmente adeguata, ma i suoi interessi appaiono ancora alquanto circoscritti.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta pubblicazioni che rivelano competenza nello studio paleografico e soprattutto catalografico della produzione manoscritta latina e volgare di età medievale e moderna. Qualche perplessità suscita il suo tentativo di gestire le tecniche codicologiche più aggiornate.

Giudizio collegiale:

Curriculum e pubblicazioni della candidata dimostrano solida formazione di base: nonostante riveli buona padronanza della metodologia, ancora non raggiunge una chiara visione d'insieme. Si ammette la candidata alle prove della presente valutazione comparativa.

Candidato Martina CAMELI

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta contributi non sempre riconducibili al settore scientifico disciplinare, in quanto di carattere bibliografico (come le recensioni a testi di carattere storiografico) o eminentemente storici. Da prendere in considerazione gli interventi incentrati sull'edizione di documenti della chiesa ascolana.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

I titoli proposti per la valutazione documentano gli interessi fondamentalmente storici della candidata, la quale si dimostra peraltro capace di adeguata trattazione delle fonti documentarie.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta pubblicazioni che per la maggior parte non risultano attinenti al profilo della valutazione in oggetto, trattando temi di storia prevalentemente ecclesiastica e monastica. Un solo contributo è di interesse paleografico, ma non si evince l'apporto autonomo della candidata. Apprezzabili i contributi mirati a valutare in chiave diplomatica la produzione documentaria in forma di registro.

- Giudizio collegiale:

Per quanto riguarda il settore scientifico disciplinare in oggetto, la candidata possiede una corretta metodologia diplomatica anche nell'edizione di fonti documentarie, prevalentemente incentrate su tematiche localistiche e basso medievali. Nell'unico contributo di paleografia non è individuabile l'apporto autonomo della candidata. Si ammette la candidata alle prove della presente valutazione comparativa.

Candidato Michele CAMPOPIANO:

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta titoli scientifici di carattere essenzialmente storiografico e filologico, da cui scarsamente si evincono le problematiche inerenti la storia della cultura scritta o più specificatamente temi di paleografia. Anche la curatela dei volumi su Pisa e il Mediterraneo, pur se molto accurata nella scelta dei testi antologizzati, risulta estremamente attenta al dato filologico-storiografico, a scapito però della resa diplomatica dei testi pubblicati.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

I titoli presentati dal candidato evidenziano interessi di carattere nettamente storico-filologico, mettendo in luce la marginalità del tema paleografico rispetto ai suoi studi.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta pubblicazioni di taglio filologico e storico che non dimostrano stretta attinenza con il settore scientifico disciplinare, ruotando peraltro, sia pur indagandone i molteplici aspetti, quasi esclusivamente intorno all'opera storico-geografica di Guido da Pisa.

- Giudizio collegiale:

Curriculum e titoli del candidato attestano interessi nettamente storico-filologici e un uso ancora strumentale delle metodologie del settore in oggetto. Si ammette il candidato alle prove della presente valutazione comparativa

- **Candidato Leonardo MAGIONAMI:**

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Le pubblicazioni presentate dal candidato si concentrano intorno a due filoni di ricerca principali: l'analisi codicologica e la produzione catalogica di fondi medievali; lo studio della cultura scritta tra XI e XIV secolo. Puntuali analisi

codicologiche si coniugano con un attento esame delle testimonianze librerie censite (VI-XVI secolo), delle loro caratteristiche grafiche, testuali e ornamentali, inserite all'interno del contesto storico-culturale di riferimento. Il candidato mostra notevole acume paleografico e conoscenza della più aggiornata bibliografia specifica, nel mettere in correlazione esempi grafici coevi presenti su supporti diversi e facenti riferimento a diverse tipologie di fruitori e così perviene alla definizione di un processo grafico e delle sue "declinazioni" di rappresentatività.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

I titoli presentati dal candidato sono tutti attinenti al settore scientifico disciplinare di questa valutazione e documentano interessi largamente paleografici, che vanno dall'epigrafia alla scrittura di codici e documenti, coprendo un ampio arco cronologico: padronanza metodologica e continuità di impegno evidenziano le nette attitudini scientifiche del candidato.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta pubblicazioni dalle quali si rilevano linee di ricerca perseguite con coerenza e rigore di metodo scientifico. Emerge la profonda familiarità con la produzione libraria medievale e moderna, il bagaglio di conoscenze che spaziano dalle più aggiornate tecniche catalografiche e codicologiche a quelle paleografiche e storiche. Pienamente apprezzabile la maturità con cui sono indagati i rapporti tra scritture epigrafiche e scritture librerie di area aretina.

- Giudizio collegiale:

Il candidato mostra, nel complesso, robusto metodo di analisi paleografica, padronanza bibliografica e, in particolare, capacità di intervenire nello studio della storia della scrittura con proposte interpretative interessanti e rigorosamente motivate. Si ammette il candidato alle prove della presente valutazione comparativa.

Candidata Annalisa ROSSI:

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta titoli non tutti coerenti con il settore scientifico disciplinare: la sua attenzione, accentrata su temi di tradizione manoscritta ovidiana, non perviene a valutazioni originali, pur mostrando una diligente applicazione delle regole di analisi di singoli fenomeni grafici e apprezzabili conoscenze di codicologia e di storia delle raccolte librerie medievali.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

Le pubblicazioni proposte documentano gli interessi fondamentalmente filologico-codicologici della candidata: alla capacità di usare le corrette metodologie non si accompagna ancora un senso critico altrettanto maturo né l'auspicabile visione d'insieme.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

La candidata presente pubblicazioni in larga parte non valutabili, in quanto non attinenti al settore in esame. La conoscenza della metodologia non le permette tuttavia di pervenire a risultati di apprezzabile originalità.

- Giudizio collegiale:

Pur nell'attenta applicazione delle metodologie di analisi, non sempre sono condivisibili i risultati a cui la candidata perviene: la ricerca, non sempre fluida, non appare guidata da una linea interpretativa sicura. Apprezzabile è la tecnica di descrizione, accurata la ricerca bibliografica. Si ammette la candidata alle prove della presente valutazione comparativa.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

Candidato Leonardo MAGIONAMI

PRIMA PROVA SCRITTA:

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha sviluppato l'argomento presentato dalla traccia, portando argomentazioni pertinenti e motivi originali di riflessione: da sottolineare l'ampiezza e la congruenza dei riferimenti bibliografici discussi e la fluidità dell'enunciato.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta un elaborato svolto con assoluta aderenza alla traccia suggerita, proponendo argomentazioni convincenti per struttura logica e chiarezza espositiva e dimostrando completezza di informazione bibliografica.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio

Il candidato ha svolto un elaborato in perfetta aderenza alla traccia proposta. Pienamente apprezzabile la forma stilistica e la fluidità espositiva con cui è stato affrontato il tema, arricchita dall'apporto di originali considerazioni ancorate a una variegata e solida conoscenza della bibliografia di riferimento.

- Giudizio collegiale:

L'elaborato del candidato risulta pienamente soddisfacente per aderenza al tema, capacità argomentativa, chiarezza espositiva, completezza dell'informazione bibliografica: apprezzabili, in particolar modo, gli spunti originali di inquadramento dei fatti grafici nel contesto storico.

SECONDA PROVA SCRITTA:

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Buona e corretta la trascrizione dell' "exemplum" fornito e la tecnica di edizione. Il commento paleografico risente della conoscenza delle più aggiornate tematiche interpretative e mostra una meditata consapevolezza dell'evoluzione della scrittura latina.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

La trascrizione del fac-simile è stata effettuata con correttezza ed attenzione ed è accompagnata da un accurato commento che inserisce la testimonianza nel contesto di riferimento con convincenti argomentazioni.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

L'analisi del fac-simile è stata affrontata con sicurezza e correttezza metodologica. Il commento chiarisce una elevata capacità di sintesi e buona conoscenza dei temi attinenti la storia della scrittura latina.

- Giudizio collegiale:

L'elaborato rivela una buona conoscenza delle tecniche di edizione e risulta corretto nella lettura dell'"exemplum" proposto. Il commento inserisce appropriatamente il dato grafico all'interno del contesto storico di riferimento con apporti originali di interpretazione e ricchezza di riferimenti bibliografici.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

Candidato Leonardo MAGIONAMI

- La Prof. Caterina Tristano esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra piena padronanza delle tematiche affrontate nelle prove scritte del concorso in oggetto, che dibatte con competenza, arricchendo il discorso con valutazioni riguardanti le proprie linee di ricerca, da cui emergono originali prospettive di sviluppo.

- La Prof. Rita Cosma esprime il seguente giudizio:

Il candidato manifesta pronta e positiva reattività ai temi proposti, dimostrando capacità argomentative, rigore logico, chiarezza espositiva e apertura di originali possibilità di evoluzione.

- La Dott. Sandra Macchiavello esprime il seguente giudizio:

Nella prova orale, con notevole chiarezza e vivacità di esposizione, il candidato conferma la assoluta competenza negli argomenti proposti, mettendo in luce proprie e innovative linee di ricerca.

- Giudizio collegiale:

La prova orale del candidato è caratterizzata da disinvolta e chiara esposizione; problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa; originalità delle prospettive implicate.

GIUDIZI COMPLESSIVI

Candidato Leonardo MAGIONAMI

Tanto nelle prove scritte quanto in quella orale, il candidato mostra una matura padronanza di metodologie e tematiche proprie del settore in oggetto, con solida base in conoscenze bibliografiche vaste e aggiornate, utilizzate con rigore per pervenire a risultati innovativi sia nell'interpretazione di fatti grafici sia nella loro contestualizzazione storica. Si è potuto verificare, dunque, nel corso delle prove suddette, quanto già emerso in sede di esame del curriculum e dei titoli, relativamente tanto alle competenze disciplinari quanto alla capacità di delineare profili originali nelle ricerche affrontate.